

rografia scientifica del Fischer (1), riassumiamo la descrizione della penisola Calabrese che fu il teatro delle gesta musoliniane.

“La notevole altezza dei monti, in confronto colla ristrettezza della penisola, per cui tutte le acque hanno una enorme potenza erosiva, e la grande durezza delle rocce (graniti, gneiss e scisti cristallini)



I dintorni del monte Scifà.

conferiscono alla Calabria il carattere di una regione montuosa, aspra, rotta da forre, molto smembrata, per quanto nell'interno, ma sempre in piccola estensione, ricorra la forma dell'altipiano. Tutti i fiumi hanno un corso breve, ora in gole strette impervie, ora, ma solo eccezionalmente, in larghi letti ciottolosi; tutti son poveri di acque, anzi i più sono in gran parte dell'anno asciutti.... A cagione della ri-

(1) Cfr. TEOBALDO FISCHER, *La Penisola Italiana*. Prima traduzione italiana di Novarese, Pasanisi e Rodizza. Torino, Unione Tip. Editrice, 1901-2 (in appendice all'opera di NEUMAYR, *La Terra*).